



COMUNE DI SANTADI
Provincia del Sud Sardegna
P.zza Marconi, 1 – C.A.P. 09010
Tel. 0781.94201 – Fax 0781.941000

<u>AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA</u>
--

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI NEL RISPETTO DELLA
NORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (D.M. 24.05.2012
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE).**

PERIODO DAL 01.01.2019 AL 31.12.2023

CPV (vocabolario comune per gli appalti): 90919200-4 Servizi di pulizia uffici

CIG 769160948A

Categoria merceologica Sardegna CAT: AL23AC

	Titolo	Pag.
	SOMMARIO	2
	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
Art. 1	Oggetto dell'appalto	4
Art. 2	Decorrenza e durata	4
Art. 3	Importo dell'appalto	4
Art. 4	Modalità di svolgimento del servizio	5
Art. 5	Personale coinvolto e compiti degli operatori	7
Art. 6	Sicurezza sul lavoro	9
Art. 7	Oneri dell'aggiudicataria	10
Art. 8	Clausola sociale	11
Art. 9	Materiale d'uso e attrezzature	12
Art. 10	Oneri dell'Appaltante	14
Art. 11	Modalità di pagamento	14
Art. 12	Tracciabilità dei flussi finanziari	16
Art. 13	Penalità	16
Art. 14	Risoluzione del contratto	17
Art. 15	Cauzione definitiva	18
Art. 16	Responsabilità e assicurazione	19
Art. 17	Divieto di cessione e subappalto	20
Art. 18	Controversie	20
Art. 19	Privacy e trattamento dei dati	20
Art. 20	Costituzione in mora	20
Art. 21	Comunicazioni	20
Art. 22	Spese, Imposte e Tasse	20
Art. 23	Rinvio	20
Art. 24	Allegati	21

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge Regionale n. 8/2018 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, in particolare il Titolo V, Capo III;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” in particolare l’articolo 34, comma 3;
- Decreto Ministeriale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2012 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l’igiene”.
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione del 10 marzo 2011 recante modifica, ai fini dell’adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell’adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l’autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e s.m.i.
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 2009, n. 21 di esecuzione delle disposizioni di cui al Regolamento n. 648/2004.
- D.lgs. 28 luglio 2008, n. 145 Attuazione della Direttiva 2006/121/CE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, e del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l’autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- D.lgs. 14 marzo 2003, n. 65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all’imballaggio e all’etichettatura dei preparati pericolosi.

Articolo 1. Oggetto dell'appalto

E' oggetto del presente appalto l'esecuzione dei servizi pulizia ordinaria e straordinaria dei locali comunali comprensivo della fornitura dei prodotti e delle attrezzature necessarie alla pulizia e sanificazione ordinaria e periodica dei seguenti edifici comunali:

- Sede Municipale sita in Piazza Marconi n. 1;
- Biblioteca comunale sita in Via Vittorio Veneto n. 8.

Qualora ricorressero ragioni di opportunità e/o urgenza, la amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario interventi di pulizia straordinaria dei locali comunali anche diversi da quelli sopra indicati agli stessi patti e condizioni del presente capitolato e del contratto di servizio. Il compenso sarà corrisposto solo in caso di chiamata e relativamente alle ore di servizio effettivamente svolte.

Sono richieste **pulizie ordinarie** quali interventi a carattere continuativo e ripetitivo con periodicità diversa per le diverse prestazioni come specificato all'art. 4 del presente Capitolato e **pulizie straordinarie** quali interventi da effettuarsi su richiesta dell'amministrazione comunale come meglio specificato all'art. 4 del presente Capitolato.

Per l'esecuzione del servizio è richiesto un monte ore pari a n. 1800 annuali (150 ore mensili), per un totale di n. 9000 ore per l'intera durata del contratto per le pulizie ordinarie, oltre eventuali n. 70 annuali per pulizie straordinarie, per un totale di n. 350 ore.

L'appalto comprende anche la fornitura di tutto il materiale di consumo necessario per l'esecuzione del servizio, nessuno escluso, i prodotti per l'igiene (detergente mani, carta igienica e salviette mani monouso), le attrezzature e la fornitura di sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La superficie della Sede Municipale e della Biblioteca comunale è stimata indicativamente in circa n. 982 mq. È fatto carico ai concorrenti e a loro completo rischio ed esclusiva responsabilità, con apposito sopralluogo, l'onere di verificare le superfici esatte in base alle quali formuleranno l'offerta.

Il sopralluogo nei locali oggetto del presente servizio è facoltativo. Le modalità per lo svolgimento del sopralluogo sono definite all'articolo 9 del Disciplinare di gara.

Articolo 2. Decorrenza e durata.

Il servizio oggetto del presente appalto avrà la durata di n. 5 (cinque) anni con decorrenza dal 01.01.2019 fino al 31.12.2023. L'eventuale protrarsi delle operazioni di gara che comportino un eventuale slittamento della data di inizio dell'appalto, comporteranno un eguale slittamento della data finale dello stesso, ferma restando la durata di anni 5.

Articolo 3. Importo dell'appalto.

A titolo di corrispettivo per la prestazione del servizio, l'amministrazione comunale riconosce all'appaltatore un corrispettivo pari al prezzo orario offerto dall'appaltatore stesso per il numero delle ore di servizio effettivamente svolte.

L'importo complessivo dell'appalto a base di gara è di euro 183.914,50 soggetto a ribasso, al netto di IVA, oltre euro 1.365,00 per gli oneri della sicurezza per rischio da interferenza (non soggetto a ribasso), per un totale di euro 185.279,50. L'importo orario a base di gara è pari a euro 19,67, IVA esclusa, al netto degli oneri di sicurezza per rischi da interferenza.

Il corrispettivo complessivo e quello di ciascun anno sono da ritenersi come corrispettivo massimo erogabile in quanto il corrispettivo relativo alle pulizie straordinarie sarà dovuto esclusivamente per le ore effettivamente prestate se e in quanto richieste.

Con tale corrispettivo, (quello minore che risulterà dalla gara), l'aggiudicatario si intenderà compensato di qualsiasi pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il costo orario sarà comprensivo di ogni spesa che l'appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, e quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, costo del personale, costo dei materiali e delle attrezzature ecc....

Dal 1° gennaio 2022 all'importo orario offerto in sede di gara sarà applicato l'aumento del costo della vita per Operai e Impiegati (FOI) intervenuto dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021. Il 1° gennaio dell'anno successivo si procederà all'adeguamento annuo, applicato all'importo orario scaturito dal precedente adeguamento.

Articolo 4. Modalità di svolgimento del servizio.

L'appaltatore deve organizzare e dirigere lo svolgimento del servizio di pulizia impartendo al proprio personale tutte le direttive necessarie e adottando tutti i necessari accorgimenti al fine di garantire, in ogni caso, il risultato ottimale delle singole prestazioni e del servizio generale, senza addurre giustificazioni di vario genere. Lo svolgimento del servizio deve essere effettuato con cura e diligenza.

Il servizio di pulizia dovrà essere effettuato nei giorni e orari concordati con l'amministrazione comunale (normalmente fuori dall'orario d'ufficio o eventualmente parzialmente coincidente).

Il servizio di pulizia ordinaria dei locali della Sede Municipale e della Biblioteca comprende indicativamente:

- Svuotamento dei cestini e altri contenitori portarifiuti e sostituzione dei sacchetti con frequenza giornaliera, normalmente dal lunedì al venerdì e/o all'occorrenza nel caso di utilizzo occasionale del locale (es. aula consiliare);
- Spazzatura dei pavimenti di tutti gli ambienti, con frequenza giornaliera, normalmente dal lunedì al venerdì e/o all'occorrenza nel caso di utilizzo occasionale del locale (es. aula consiliare);
- Lavaggio dei pavimenti di tutti gli ambienti con frequenza trisettimanale per gli uffici e giornaliera per gli atri, corridoi e scale e Biblioteca comunale, dal lunedì al venerdì e/o all'occorrenza nel caso di utilizzo occasionale del locale (es. aula consiliare);
- Spolveratura e pulizia con acqua e detergenti degli arredi di tutti i locali altezza operatore, (scrivanie, sedie, suppellettili, ecc..) e punti di contatto comune (interruttori, maniglie) con frequenza trisettimanale o all'occorrenza, i mobili con frequenza settimanale;
- Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni, con frequenza quindicinale (due volte al mese);
- Detersione porte, con frequenza mensile;
- Spolveratura e pulizia a umido di parti alte (armadietti, scaffalature, attaccapanni, ecc...), con frequenza mensile;
- Lavaggio e disinfezione accurata dei servizi igienici con frequenza giornaliera normalmente dal lunedì al venerdì, compresa la sostituzione della carta igienica, delle salviette e dei saponi e/o all'occorrenza nel caso di utilizzo occasionale del locale (es. aula consiliare); disinfezione delle pareti dei servizi igienici con frequenza settimanale; trattamento con prodotto disincrostante degli scarichi dei servizi igienici, con frequenza mensile o all'occorrenza;
- Pulizia e disinfezione degli apparecchi telefonici, e delle attrezzature informatiche con frequenza almeno settimanale;

- Spolveratura a umido delle ringhiere, con frequenza settimanale;
- Pulitura a fondo dei cestini portarifiuti con cadenza almeno mensile;
- Pulizia delle finestre con lavaggio di finestre e infissi accessibili dall'interno, nel rispetto delle normative di sicurezza, con cadenza mensile;
- Deragnatura con frequenza mensile o all'occorrenza;
- Lavaggio del pavimento dell'ascensore dell'ingresso principale e delle superfici vetrate, una volta alla settimana o all'occorrenza e dell'ascensore dell'aula consiliare una volta al mese o all'occorrenza.

L'impresa dovrà garantire il servizio anche in situazioni non programmate anche improvvise o dell'ultimo momento, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: riunioni, emergenze, ecc. e comunque per ogni necessità dell'Amministrazione.

In tali evenienze dovranno essere garantite le operazioni di pulizia necessarie in relazione all'occasione.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte è stabilito un monte orario mensile pari a n. 150 ore (1800 ore annuali).

Per le eventuali pulizie straordinarie, su richiesta dell'amministrazione comunale, è previsto un monte orario annuale massimo di n. 70, ad esempio per la pulizia dei seggi elettorali o di altri edifici/spazi comunali in occasione di manifestazioni o di eventi, di evenienze/servizi non quotidiane o qualora ricorressero ragioni di opportunità e/o urgenza, compresi eventi imprevedibili o calamitosi. Le pulizie straordinarie dovranno essere garantite anche in giorni non lavorativi e/o festivi. Il tipo di interventi di pulizia sarà stabilito in base alla situazione specifica. Eventuali necessità orarie superiori a tale monte orario, saranno portate in detrazione da quello mensile di 150 ore.

Nell'esecuzione del servizio, l'affidatario si impegna a svolgere le prestazioni a regola d'arte, seguendo altresì le seguenti prescrizioni:

- a) I sacchetti di plastica da mettere all'interno dei cestini sono a totale carico dell'Appaltatore e dovranno essere sostituiti ogni qualvolta si presentino particolarmente sporchi, usurati o rotti;
- b) Lo svuotamento dei cestini consiste, oltre allo svuotamento dei medesimi per la carta, anche nella raccolta differenziata dei prodotti tramite la fornitura e l'installazione di appositi contenitori per la separazione dei rifiuti e per lo smaltimento dei materiali, nel totale rispetto delle disposizioni e degli orari previsti dal Comune di Santadi; eventuali sanzioni, al riguardo, dovranno essere pagate esclusivamente dalla Ditta aggiudicataria, quale responsabile.
- c) La spolveratura e la pulizia degli arredi deve avvenire esclusivamente con panno inumidito con acqua e prodotto detergente e disinfettante idoneo in relazione alla superficie da pulire; il panno deve essere lavato o sostituito allorché diventa sporco/impolverato secondo valutazione condotta con la diligenza elementare richiesta per questo tipo di attività;
- d) Durante le operazioni di spolveratura, spazzatura e lavaggio è necessario spostare gli arredi/oggetti ai fini di una efficace esecuzione del servizio, senza arrecare danno o creare disordine nel riporre gli arredi/oggetti spostati;
- e) La detersione dei pavimenti dovrà essere effettuata con attenzione e il relativo contenitore dovrà essere svuotato al termine di ogni detersione. Durante tale prestazione, il contenitore dovrà essere risciacquato frequentemente in soluzioni limpide e trasparenti ed imbevuto con sostanze detergenti igienizzanti e disinfettanti, le più idonee alla superficie da trattare. L'acqua contenuta nei contenitori deve essere cambiata più volte;
- f) La disinfezione di tutti i rivestimenti in piastrelle dei servizi igienico-sanitari deve essere effettuata con prodotti disinfettanti e deodoranti;

- g) La disinfezione dei bagni, deve essere eseguita attraverso la nebulizzazione di idonei prodotti disinfettanti;
- h) La spolveratura esterna di tutti gli arredi, accessibili senza uso di scale, deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti, condizionatori, fan- coil, ringhiere, scale, personal computer e relative tastiere e stampanti con particolare attenzione ai davanzali interni delle finestre;
- i) La pulizia a fondo, la lucidatura degli elementi metallici, maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre deve essere effettuata con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire;
- j) Le disinfezioni di tutti gli apparecchi telefonici, personal computer, tastiere e similari deve essere effettuata con sistema adeguato alle tecnologie esistenti;
- k) La pulizia dei locali con impianti e apparecchiature a tecnologia sofisticata (es. i centri di elaborazione dati) deve essere eseguita con mezzi ed apparecchiature idonee;
- l) Al termine del servizio non dovranno essere abbandonati contenitori con soluzioni sporche e/o con odore sgradevole;
- m) Dopo l'uso tutte le attrezzature devono essere accuratamente lavate ed asciugate;
- n) Durante il lavaggio di pavimenti e scale dovranno essere sempre utilizzati opportuni cartelli di segnalazione "pavimento bagnato";
- o) Nel lavaggio dei corridoi e in generale delle aree comuni si deve procedere in tempi diversi nelle due metà, in modo che in una delle due rimanga libero il passaggio;
- p) Ogni trattamento di superfici pavimentate con prodotti che possono diminuire le caratteristiche di aderenza dovrà essere evidenziato con l'esposizione di segnaletica indicante il pericolo;
- q) Per pulizia dei vetri si deve intendere pulizia e lavaggio delle vetrate, vetrine, dei vetri anche fissi, comprese le relative intelaiature. L'intervento, quando supera l'altezza uomo, dovrà effettuarsi con scale, ponteggio, trabattello e qualsiasi altra attrezzatura necessaria che saranno a totale carico dell'Appaltatore. La pulizia dei lati esterni potrà essere effettuata senza utilizzo di idonee attrezzature, solo se le superfici da pulire sono raggiungibili senza esposizione a rischi e sono poste ad altezza uomo;
- r) Tutte le attività di pulizia dovranno essere effettuate prestando attenzione all'areazione dei locali (apertura e successiva chiusura delle finestre).
- s) Le finestre trovate aperte dovranno essere chiuse. Particolare attenzione deve essere posta nell'apertura e chiusura delle porte di accesso a strutture ed edifici.

Articolo 5. Personale coinvolto e compiti degli operatori

Le prestazioni di cui al presente Capitolato devono essere svolte dall'affidatario mediante i propri operatori in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione del servizio.

L'appaltatore, nei confronti del personale dipendente, è tenuto al rispetto della normativa previdenziale, assicurativa e antinfortunistica, assumendo completa responsabilità. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, gli oneri i contributi, e le indennità previste per la gestione del personale nonché tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione e alla formazione del personale in servizio.

Le condizioni normative e retributive che l'aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori non devono essere inferiori a quelle prescritte dai contratti collettivi di lavoro di riferimento vigenti nel periodo di svolgimento del servizio in oggetto.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP inviterà per iscritto l'affidatario a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante pagherà anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo

importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016;

L'aggiudicatario dovrà esibire su semplice richiesta del Comune, il libro unico del lavoro previsto dalle vigenti norme. In caso di riscontrate irregolarità il Comune potrà procedere all'applicazione di penali o alla risoluzione del contratto.

Il Comune può in qualunque momento, chiedere all'affidataria, esponendo per iscritto le motivazioni, la sostituzione definitiva o temporanea dell'operatore che sia causa accertata di disservizio. Le richieste del Comune in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore.

In caso di assenze del personale in servizio anche temporanee o di breve durata, questo dovrà immediatamente essere sostituito senza interruzioni del servizio, con personale idoneo, di pari professionalità e qualifica.

L'aggiudicataria dovrà dotarsi di un foglio di presenza sul quale è riportato il nominativo di ciascun addetto al servizio di pulizia, che dovrà obbligatoriamente essere sottoscritto dagli sessi quotidianamente sia all'inizio che alla fine dell'esecuzione del servizio.

I fogli di presenza dovranno essere lasciati nell'apposito ufficio del Comune. Attraverso tali fogli il Comune di Santadi potrà effettuare il controllo delle ore effettivamente prestate. È sua facoltà effettuare, in ogni tempo e senza preavviso, sopralluoghi al fine di verificare l'effettiva presenza del personale addetto e lo stato di pulizia. In caso di assenza del soggetto designato ne darà immediata comunicazione all'affidatario.

Tutto il personale in servizio dovrà essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità e dovrà mantenere un comportamento corretto e appropriato consono all'immagine e alla funzione del Comune, in particolare dovrà:

- Indossare le divise e ogni altro dispositivo di protezione individuale;
- Munirsi di tesserino di riconoscimento, fornito dal datore di lavoro, munito di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- Conservare con cura le chiavi di accesso degli uffici ovvero informare l'amministrazione comunale circa il loro smarrimento;
- Evitare di trattare documenti lasciati incustoditi negli uffici o altrove osservando, nel caso, rigorosamente il segreto in merito a tutte le notizie o le informazioni di cui venissero a conoscenza durante l'espletamento del servizio stesso. In nessun caso le notizie di cui dovessero venire a conoscenza, potranno essere divulgate;
- Osservare il divieto di fumare negli edifici pubblici;
- Evitare di conversare con i dipendenti comunali al lavoro oltre il limite dei normali rapporti di buona educazione;
- Esimersi dall'aprire armadi o cassetti se non in funzione dell'espletamento del servizio;
- Consegnare al personale comunale eventuali oggetti di valore rinvenuti nei locali comunali durante il servizio;
- Non far accedere nei locali persone estranee o agevolarne l'ingresso;
- Non utilizzare per finalità personali telefoni, apparecchiature informatiche, dispositivi meccanici o altro materiale presente negli uffici;
- Non asportare o sottrarre materiale e strumentazione d'ufficio;
- Tenere un comportamento corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori e nei riguardi dell'utenza;
- Durante le operazioni di pulizia al di fuori dell'orario di servizio del personale comunale, il personale dell'affidataria dovrà curare la custodia dei locali, e provvedere alla chiusura di tutte le porte e finestre, allo spegnimento di tutte le luci e alla chiusura dei rubinetti.

Sarà fatto obbligo al personale in servizio di segnalare al competente ufficio comunale quelle circostanze e quei fatti rilevanti, nell'espletamento del loro compito, che possano ostacolare o impedire il regolare svolgimenti dello stesso.

L'aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio dovrà presentare:

- i dati della propria sede operativa;
- il nominativo di un referente incaricato di tenere i rapporti con l'amministrazione comunale per l'espletamento del presente appalto che sia rintracciabile tramite telefono cellulare e e-mail per comunicazioni, segnalazioni e/o contestazioni che si rendessero necessarie nel periodo di vigenza del contratto;
- un elenco dei nominativi degli addetti alle pulizie da aggiornare tempestivamente a ogni successiva variazione, anche temporanea.

Articolo 6. Sicurezza sul lavoro.

L'aggiudicataria dovrà adempiere a tutti gli obblighi propedeutici all'avvio del servizio in oggetto previsti dalla vigente normativa di sicurezza sul lavoro, nonché al pieno e totale rispetto della normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81/2008.

Dovrà essere trasmesso al Comune, entro 30 giorni dall'affidamento del servizio in oggetto, la documentazione relativa agli adempimenti previsti nei confronti degli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, copia del Piano Operativo di Sicurezza (POS), il nominativo del responsabile per la sicurezza dell'impresa, il nominativo del responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.

Dovranno essere forniti al personale indumenti di lavoro, come prescritto dalle norme in materia di igiene, da indossare durante lo svolgimento del servizio, e dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme vigenti in materia i quali dovranno essere sottoposti a controllo periodico, all'eventuale sostituzione e/o integrazione.

L'aggiudicataria si impegna a garantire la propria sicurezza unitamente a quella dei presenti nello stesso ambiente di lavoro. A tal fine dovranno essere osservate, all'interno delle strutture ove si svolge il servizio, tutte le norme di sicurezza previste nel DUVRI redatto dalla stazione appaltante.

L'aggiudicataria deve disporre della piena idoneità professionale, delle risorse finanziarie e delle attrezzature necessarie per mantenere efficiente ed efficace l'organizzazione e la gestione di ogni attività finalizzata alla prevenzione e protezione, sicurezza, salute ed igiene negli ambienti di lavoro, attivando all'occorrenza anche eventuali riesami delle procedure.

Il servizio dovrà essere eseguito esclusivamente mediante l'impiego di personale, macchine, attrezzature, impianti, mezzi d'opera e prodotti sotto il proprio controllo. Dovrà essere, altresì, garantita la preparazione professionale e l'idoneità fisica degli operatori nonché, a proprie spese e gestione, lo svolgimento dei controlli sanitari periodici ed eventuali accertamenti sanitari specifici.

L'affidataria dovrà, altresì, garantire, a proprie spese e gestione, la fornitura della documentazione (Valutazione Rischio Chimico, Schede Tecniche e di Sicurezza) riguardante le sostanze/ prodotti chimici eventualmente utilizzati. A tale riguardo le suddette sostanze e/o prodotti chimici non devono generare pericolo per la sicurezza e la salute dei presenti. Tutte le confezioni/contenitori devono essere etichettate secondo le vigenti normative.

L'aggiudicataria deve ottemperare nei confronti del personale al programma informativo, formativo e di addestramento alla prevenzione e protezione dai rischi relativi all'ambiente di lavoro in generale ed a quelli presenti nella specifica mansione conformemente agli Articoli 36 e 37 del D.lgs. n. 81/2008, successive modifiche ed integrazioni e norme collegate. Deve garantire che nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, siano trattati anche i seguenti argomenti:

- Corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
- Precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
- Differenze tra disinfezione e lavaggio;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari «ecologici», le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

La ditta appaltatrice, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale e le ore di formazione svolte. Resta fermo che l'impresa appaltatrice potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analoga documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio.

Tutti gli addetti al servizio dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte e adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di sicurezza individuale da utilizzare e alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

Articolo 7. Oneri dell'aggiudicataria

Il Servizio dovrà essere svolto dall'aggiudicataria con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, mediante l'organizzazione propria e a suo rischio.

Per lo svolgimento del Servizio e con riferimento alla vigente legislazione relativa alle qualifiche professionali, l'affidatario utilizzerà le figure professionali necessarie per il tipo di attività oggetto del servizio e nel numero necessario a garantire lo svolgimento regolare, garantendo la regolarità del rapporto di lavoro e il rispetto della normativa contrattuale per il personale impiegato.

L'aggiudicataria s'impegnerà ad osservare integralmente per il personale impiegato nell'attività, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di lavoro di Categoria applicato, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. In caso di inottemperanza accertata dall'amministrazione comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune potrà provvedere alla risoluzione immediata del contratto senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni, né avere titolo a risarcimento danni.

L'aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla sicurezza sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni, come indicato al precedente art. 6, sulla tutela della libertà e della dignità degli operatori impiegati nell'espletamento del Servizio in argomento, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti a esso connessi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo di pagamento o l'onere a carico del Comune o in solido con esso, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti di quest'ultimo e di ogni indennizzo, sollevando il Comune da ogni responsabilità presente e/o futura nei confronti di detto personale anche per qualsivoglia conseguenza del servizio effettuato.

Nel caso che l'edificio non ne sia già provvisto, l'aggiudicatario dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'edificio, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera

corrispondente alla modalità di raccolta adottata dal comune e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotta nell'edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tali contenitori rimarranno in possesso del committente alla scadenza contrattuale.

L'aggiudicatario dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice.

Per l'accesso ai locali oggetto del servizio di pulizia, l'affidatario dovrà prendere in consegna le chiavi, previa firma di apposito verbale, assumendo la piena e completa responsabilità della loro custodia, uso improprio, eventuale smarrimento e danni diretti e indiretti che ne possano conseguire. Il personale dell'affidatario dovrà adottare ogni accorgimento necessario per evitare intrusioni o manomissioni con conseguente danno per il Comune di Santadi. È vietata la riproduzione delle chiavi. In caso di loro smarrimento dovrà essere data immediata comunicazione al Comune di Santadi da parte dell'aggiudicataria. Il Comune valuterà se provvedere alla sostituzione dei cilindri degli ingressi e in ogni caso fornire copia delle nuove chiavi all'aggiudicatario, a spese del medesimo.

L'affidatario risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del Servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'Impresa da parte di società assicurative.

L'affidatario potrà avanzare, per iscritto, proposte di eventuali modifiche o integrazioni relative alle metodologie o modalità di intervento e quant'altro ritenuto utile per l'esecuzione di un servizio sempre migliore. Le proposte di cui sopra verranno valutate dall'Amministrazione Comunale ed eventualmente attuate.

Qualora si verificassero problemi che potrebbero determinare disservizi o limitazioni delle prestazioni contrattuali, l'affidatario sarà tenuto ad informare per iscritto l'Amministrazione Comunale.

Articolo 8. Clausola Sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto d'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già presente alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione del CCNL di cui all'articolo 51 del D.Lgs. 15/06/2015, n. 81.

Ai fini in oggetto, si segnala che il personale attualmente alle dipendenze dell'attuale affidatario presenta le seguenti caratteristiche.

TIP. CONTRATTO	QUALIFICA/CATEGORIA	LIVELLO CONTRATTUALE	ANZIANITA'	SUPERMINIMO	LAVORATORE DI CUI ALLA L. N. 68/99
CCNL COOPERATIVE SOCIALI	ADDETTO AL SERVIZIO DI IGIENE E PULIZIA	A1	NO	NO	NO

La stazione appaltante è estranea alle valutazioni necessarie alla corretta applicazione della clausola sociale, di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante.

Articolo 9. Materiale d'uso e attrezzature

Il servizio comprende anche l'intera fornitura del materiale d'uso necessario per la pulizia. L'affidataria dovrà garantire le seguenti prestazioni accessorie in concomitanza del servizio di pulizia: posa negli appositi contenitori di sapone liquido, salviettine monouso, sacchetti igienici e carta igienica, sostituzione dei sacchetti portarifiuti, ecc.

Saranno a carico dell'affidataria, oltre alla fornitura dei materiali d'uso, anche i mezzi idonei all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

L'impresa affidataria, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare prodotti che dovranno essere conformi a quanto previsto dalle normative antinfortunistiche vigenti e future, oltreché ai CRITERI MINIMI AMBIENTALI di cui al D.M. Ambiente 24.05.2012, secondo quanto di seguito dettagliato:

1. *Prodotti per l'igiene* (detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari);
2. *Prodotti disinfettanti* (presidi medico-chirurgici e/o prodotti biochimici);
3. *Altri prodotti* (cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate, smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti e prodotti classificati "superconcentrati" quali prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso);
4. *Prodotti ausiliari* (prodotti in carta tessuto, carta igienica, salviette monouso, ecc).

Tutti i prodotti devono essere conformi alle indicazioni del Decreto Ministeriale 24.05.2012 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sopra citato. Il concorrente deve presentare in sede di offerta la lista dei prodotti che si impegna ad utilizzare secondo le indicazioni previste dal predetto D.M., per l'igiene, prodotti disinfettanti e altri prodotti ausiliari come sotto riportato:

- *prodotti per l'igiene* (detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari). Tali prodotti devono essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi individuati al capitolo 6, punto 6.1 del DM 24.05.2012. L'offerente deve fornire una lista completa dei detergenti che si impegna a utilizzare, riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel europeo o altre etichette ambientali di ISO di Tipo I (norma ISO 14024). Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'**allegato E** (allegato A al D.M. 24.05.2012), con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai Criteri Ambientali Minimi. L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai Criteri Ambientali Minimi.
- *Prodotti disinfettanti*. Devono essere autorizzati dal Ministero della Salute: come **presidi medico-chirurgici** ai sensi del D.P.R. n. 392/1998, in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture "presidio medico-chirurgico" e "registrazione del Ministero della salute n. _____"; oppure come **prodotti biocidi**, ai sensi del D.lgs. n. 174/2000, in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "prodotto biocida" e "autorizzazione/registrazione del Ministero della salute n. _____". I prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi ai Criteri Ambientali Minimi individuati al capitolo 6, punto 6.2 "*Specifiche tecniche (Criteri Ambientali Minimi) dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici (cere, deceranti, decappanti, smacchiatori, ecc.) e detergenti superconcentrati multiuso, dei detergenti superconcentrati per servizi sanitari, dei detergenti superconcentrati per la pulizia di finestre*"

del DM 24.05.2012. Il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire una lista completa dei prodotti disinfettanti che si impegna a utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, numero di registrazione/autorizzazione e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'**allegato F** (allegato B al D.M. 24.05.2012). L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai Criteri Ambientali Minimi, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti. L'amministrazione comunale potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno dei prodotti in elenco ai Criteri Ambientali Minimi.

- *Altri prodotti* (cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate, smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti e prodotti classificati "superconcentrati" quali prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso). Queste categorie di prodotti devono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai Criteri Ambientali Minimi individuati al capitolo 6, punto 6.2 del DM 24.05.2012. Il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire una lista completa dei prodotti che si impegna a utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'**allegato F** (allegato B al D.M. 24.05.2012). Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati è necessario allegare anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni. L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai Criteri Ambientali Minimi, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti. L'amministrazione comunale potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno o più prodotti in elenco ai Criteri Ambientali Minimi.
- *Prodotti ausiliari – prodotti in carta tessuto* (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso...). Tali prodotti devono essere conformi ai criteri di qualità ecologica stabiliti dalla Decisione 2009/568/CE del 09 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel europeo al tessuto carta. L'offerente deve fornire una lista completa dei prodotti in carta tessuto che si impegna a fornire, riportando produttore e nome commerciale del prodotto. L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell'Ecolabel europeo, presunti conformi, è tenuto a fornire all'amministrazione aggiudicatrice le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto ai criteri ecologici.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto dovranno essere utilizzati esclusivamente i prodotti indicati in offerta. Nel caso in cui tali prodotti non dovessero essere più reperibili nel mercato l'aggiudicatario dovrà fornire un elenco aggiornato dei nuovi prodotti che utilizzerà nel rispetto di quanto stabilito nel presente articolo e nel D.M. sopra citato.

I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (esempio flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse, capsule...) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

È fatto divieto di utilizzo di prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante nonché segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta della stazione appaltante).

Rimane fermo che il cap. 6 del D.M. 24.05.2012 individuando le “specifiche tecniche” relative agli appalti di forniture dei prodotti per l'igiene, deve essere considerato parte integrante e sostanziale del presente Capitolato, e pertanto integrativo di esso, per tutto quanto dal medesimo disciplinato.

Ogni responsabilità per danni a persone o cose dovuta all'utilizzo di materiali diversi da quelli sopra citati, saranno esclusivamente imputati all'Appaltatore.

La scelta, le caratteristiche tecniche e l'impiego delle attrezzature e macchinari dovrà avvenire nel modo più razionale, tenendo conto delle possibilità e dei limiti relativi alla meccanizzazione dei lavori di pulizia assegnati.

Le attrezzature e i macchinari impiegati dovranno inoltre essere dotati di tutti gli accessori per proteggere e salvaguardare gli operatori ed i terzi da eventuali infortuni, compresa la messa a terra.

Tutti i mezzi, attrezzature e macchine impiegate per il servizio di pulizia dovranno essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e future in materia, anche a livello europeo. Il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione dei prodotti o delle attrezzature che, a suo giudizio insindacabile, arrecano danno agli immobili e mobili comunali o che non si valutino efficienti ed adeguati rispetto allo standard di risultato richiesto. Analogamente il Comune si riserva la facoltà di chiedere il rimborso dei danni provocati dal persistente cattivo uso di attrezzature od impiego di materiali non idonei.

Il costo di tutti i prodotti e i materiali da impiegare nell'esecuzione del servizio, nonché tutti i costi per l'utilizzo o il noleggio (ove previsto) di tutte le attrezzature e macchinari sopra citati, sono già compresi nella loro totalità nel corrispettivo contrattuale, come previsto nell'art. 3 del presente Capitolato.

Articolo 10. Oneri dell'Appaltante

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare ogni e qualsiasi controllo senza preavviso alcuno e con le modalità ritenute opportune, al fine di verificare il rispetto delle norme contenute nel presente capitolato e nel progetto tecnico presentato in sede di offerta e di disporre i provvedimenti più opportuni nell'interesse del servizio.

Nei limiti del possibile e dell'occorrente all'esecuzione dell'appalto, resta a carico dell'Ente la fornitura di acqua, energia elettrica e di un locale di deposito. L'Appaltatore dovrà garantirne l'uso strettamente necessario, provvedendo a chiudere rubinetti, spegnere luci superflue, segnalando tempestivamente guasti delle attrezzature o delle installazioni site nei locali.

Art. 11. Modalità di pagamento

Il compenso per la gestione del servizio è comprensivo di ogni onere dovuto per l'espletamento di tutte le attività e le prestazioni poste a carico dell'affidataria dal presente capitolato e di tutte le attività aggiuntive proposte dall'affidataria in sede di offerta.

Il pagamento del corrispettivo è determinato sul costo orario per il personale impiegato nel servizio.

Il Comune liquiderà le ore mensili effettivamente rese e documentate con i fogli di firma di presenza di operatore.

Resta fermo che le ore svolte in più e non autorizzate saranno a carico dell'aggiudicatario.

Sull'importo della prestazione verrà effettuata una trattenuta dello 0,50% secondo quanto previsto dall'art.30, comma 5-bis, del D.lgs. n. 50/2016.

L'importo della fattura, al netto dello 0,50%, verrà definito dal RUP o dal direttore dell'esecuzione se nominato, mediante l'emissione del certificato di pagamento.

La fattura potrà essere emessa solo successivamente ai passaggi amministrativi sopra riportati.

La ritenuta dello 0,50% verrà svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del Documento unico di regolarità contributiva.

Le liquidazioni avverranno a mezzo mandato, con bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, entro il 30° giorno successivo alla data di presentazione di regolare fattura subordinatamente alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva dell'appaltatore (DURC in corso di validità). In caso di irregolarità contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'aggiudicatario, la stazione appaltante tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016.

Le spese per la sicurezza saranno corrisposte in unica soluzione a conclusione di ciascun anno solare. In particolare l'importo complessivo di euro 1.365,00, oltre IVA sarà suddiviso per il tempo di durata del contratto, e sarà corrisposto nel seguente modo:

ANNO	IMPORTO
2019	Euro 465,00
2020	Euro 195,00
2021	Euro 315,00
2022	Euro 195,00
2023	Euro 195,00

L'importo riferito a ciascun anno verrà inserito nell'ultimo certificato di pagamento di ciascun anno solare.

La fatturazione delle prestazioni inerenti il servizio in oggetto dovrà essere esclusivamente di tipo elettronico, e trasmesse esclusivamente mediante SdI e secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013. A tale proposito si comunica il "Codice Univoco Ufficio": UFUK18

Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente gli estremi della determinazione di affidamento dell'appalto, il numero dell'impegno di spesa e il CIG.

Alle fatture dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario, corredata da una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante il regolare pagamento delle retribuzioni.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), il Comune di Santadi provvederà al versamento diretto allo Stato dell'I.V.A. dovuta per le prestazioni erogate a suo favore in forza degli affidamenti afferenti il presente servizio.

Il Comune, in relazione alla puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione dell'appalto, ha facoltà di sospendere i pagamenti all'impresa affidataria qualora siano state contestate

inadempienze sino a quando lo stesso non si adegui agli obblighi assunti, fermo restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente Capitolato e dal contratto.

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo l'aggiudicataria dagli obblighi ed oneri ad essa derivanti dal presente Capitolato.

All'atto del pagamento l'aggiudicataria si intenderà compensato di qualsiasi sua prestazione, suo avere o pretendere dal Comune per il servizio medesimo, senza aver diritto a nuovi maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatto con il corrispettivo stabilito.

Il compenso pattuito rimane fisso e inalterabile per tutta la durata dell'appalto.

Articolo 12. Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010, l'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare al Comune di Santadi, gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 136/2010, i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. n. 136/2010.

Articolo 13. Penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal Capitolato d'appalto, in caso di inosservanza di quanto stabilito nel progetto presentato in sede di gara, in ogni caso di tardiva o incompleta o carente esecuzione del servizio, l'Amministrazione Comunale, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori e ulteriori danni, applicherà alla impresa affidataria penalità variabili a seconda della gravità della violazione, da un minimo di euro 250,00 ad un massimo di euro 1.000,00.

L'ammontare delle penali sarà determinato, di volta in volta, ad insindacabile giudizio della Amministrazione Comunale, entro i suddetti limiti minimi e massimi, in relazione alla gravità delle violazioni, indicativamente come segue:

- Interruzione del servizio;
- Ritardi nello svolgimento del servizio;
- Violazione grave degli obblighi previsti nel Capitolato d'appalto;
- Utilizzo/fornitura di prodotti non conformi ai criteri ambientali minimi (CAM);
- Inosservanza di quanto stabilito nel progetto presentato in sede di gara;
- Impiego di personale non qualificato;
- Ripetute segnalazioni di inadeguatezza del personale e di cattiva gestione del servizio;
- Inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto.

In ogni altro caso di inadempimento o violazione contrattuale non contemplati nell'elencazione precedente, l'Amministrazione Comunale si riserva di applicare la penalità previa diffida all'affidatario ad adempiere in tempo utile, comunque non superiore a tre giorni dalla data di ricevimento della diffida, o a fare cessare immediatamente la violazione.

Nel caso in cui l'aggiudicataria si adegui alla diffida, l'Amministrazione Comunale applicherà la penale in misura ridotta, mai inferiore all'importo minimo di euro 250,00, in considerazione della gravità della violazione e della recidiva.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Responsabile del Servizio e da comunicarsi via PEC, avverso la quale l'aggiudicataria avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. La penale verrà senz'altro applicata se, entro detto termine assegnato, l'aggiudicataria non fornirà giustificazioni ovvero qualora le stesse non fossero accettabili di fronte alle evidenze contestate. (Resta ferma la facoltà del Comune, in caso di gravi violazioni, di concludere immediatamente l'esecuzione del servizio con l'impresa aggiudicataria e di affidarlo ad altra, con costi a carico dell'inadempiente).

Non verranno applicate penalità e relative spese nel caso in cui l'impresa dimostri la causa di forza maggiore ad essa non imputabile o riconducibile.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione; decorso inutilmente tale termine il Comune si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile o sulla polizza fideiussoria. In tale caso l'aggiudicataria è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni.

Il Comune si riserva di far eseguire da altri operatori il mancato, incompleto o trascurato servizio a spese dell'affidatario.

Articolo 14. Risoluzione del contratto

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronuncia di arbitri o di magistrati.

La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con atto dell'organo competente da notificare all'aggiudicatario.

L'avvio e la conclusione del procedimento in argomento sono comunicati all'aggiudicatario con PEC, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto.

Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

In tal caso, l'Amministrazione Comunale potrà procedere nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

L'Amministrazione Comunale avrà, inoltre, la facoltà di risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicataria con PEC, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, con incameramento automatico della cauzione e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- difformità nella realizzazione del progetto tecnico secondo quanto indicato in fase di offerta;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- cessione anche parziale del contratto;
- fallimento, messa in liquidazione o apertura di altra procedura concorsuale;
- accertata colpevolezza per reati di evasione fiscale o frode;
- perdita dei requisiti minimi per l'accesso all'appalto;

- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterati, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza e tutela dei lavoratori;
- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali e dei contratti collettivi nei confronti del personale dipendente;
- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte della medesima;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del C.C.

Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il Comune risolverà, altresì, il contratto nei casi e con le modalità ivi previste.

L'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'esecuzione del servizio.

In tal caso l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

In tutti i casi previsti nel presente articolo, il gestore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni per tutte le circostanze che possono verificarsi.

Articolo. 15. Cauzione Definitiva

L'affidatario deve costituire la cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione del servizio, a causa di inadempienze o cattiva esecuzione dello stesso per causa dell'affidatario, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante polizza fideiussoria, dell'importo pari al 10% dell'importo massimo dell'appalto al netto dell'I.V.A..

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà coprire l'intero periodo di durata dell'affidamento e, ove non sussistano contestazioni formali fra le parti, sarà svincolata dal Comune alla conclusione del rapporto contrattuale, dopo la verifica della regolare esecuzione dei servizi.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

Articolo 16 – Responsabilità e assicurazione

L'aggiudicataria sarà direttamente responsabile per ogni danno che, in relazione all'espletamento del servizio o per causa ad esso connesse, dovesse derivare al Comune, ai dipendenti comunali o ai terzi, a persone o cose, ogni danno è, senza riserve ed eccezioni, a totale e diretto carico dell'aggiudicataria, anche con riferimento ai danni derivanti dall'operato e dalla condotta del personale di quest'ultimo e di chiunque sia coinvolto nell'esecuzione del servizio stesso. Nel caso di danni l'Appaltatore deve provvedere senza indugio e a proprie spese ad indennizzare il danno alle persone o alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Il Comune è pertanto esonerato da ogni e qualsivoglia responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere ai dipendenti comunali o ai terzi o al personale di cui l'aggiudicataria si avvarrà nell'esecuzione del servizio.

I controlli e le verifiche eseguiti dal Comune non sollevano l'aggiudicataria dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona riuscita delle prestazioni e la loro rispondenza alle clausole contrattuali né agli obblighi e responsabilità su di esso incombenti in forza di leggi, regolamenti e norme in vigore. In relazione alle responsabilità sopra indicate, la ditta affidataria, dovrà provvedere a costituire e consegnare al Comune apposite polizze assicurative - espressamente stipulate, con primaria Compagnia Assicuratrice, con riferimento all'oggetto dell'appalto o con appendice che prenda atto della copertura connessa con i servizi oggetto dell'appalto, e mantenute in vigore per tutta la durata del contratto - per R.C.T./R.C.O. (responsabilità civile verso terzi/responsabilità civile verso prestatori di lavoro) con i seguenti massimali:

- polizza R.C.T. (responsabilità civile verso terzi) per danni arrecati a terzi e all'Amministrazione Comunale, con un massimale minimo "unico" per sinistro di euro 3.000.000,00;
- polizza R.C.O. (responsabilità civile verso prestatori di lavoro) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'Appaltatore si avvalga) con un massimale minimo per sinistro di euro 3.000.000,00 e con un limite di euro 1.500.000,00 per persona lesa;

Si precisa che nella definizione di "terzi", ai fini e per gli effetti dell'assicurazione stessa, devono essere compresi gli utenti del Comune e qualunque soggetto che possa trovarsi anche occasionalmente all'interno delle strutture nelle quali il servizio è erogato dall'aggiudicataria.

La predetta polizza assicurativa deve includere la responsabilità degli addetti e delle altre figure impegnate nella prestazione del servizio per conto dell'aggiudicataria.

Eventuali scoperti e/o franchigie rimarranno a carico dell'aggiudicataria. Essa sarà chiamata a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale o non dovesse risultare coperto, per qualsiasi motivo, dall'assicurazione.

Le polizze assicurative devono prevedere la rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Comune e dei suoi dipendenti.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata prima della sottoscrizione del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio.

L'aggiudicataria, all'atto della consegna al Comune di copia delle polizze, deve consegnare le relative quietanze di pagamento, e, entro 30 giorni da ciascun pagamento dei premi successivi, le quietanze relative al pagamento dei premi stessi.

L'aggiudicataria è tenuta a informare tempestivamente il Comune in caso di disdetta della polizza assicurativa eventualmente intervenuta nel corso della durata dell'appalto e a consegnare immediatamente nuova polizza con relative quietanze di pagamento.

Articolo 17. Divieto di cessione e subappalto

E' fatto divieto all'aggiudicataria di cedere o sub appaltare il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, salvo l'ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

In caso di infrazione alle disposizioni del presente Capitolato, commessa dal sub appaltatore occulto, unico responsabile verso il Comune e verso terzi, si intenderà l'aggiudicataria.

Articolo 18. Controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Cagliari, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 19. Privacy e trattamento dei dati

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali.

Articolo 20. Costituzione in mora

I termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune di costituzione in mora dell'appaltatore.

Articolo 21. Comunicazioni

Le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate a mezzo PEC.

Articolo 22. Spese, Imposte e Tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Articolo 23. Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, sia in relazione all'espletamento delle prestazioni, sia in ordine alla determinazione del corrispettivo, valgono le leggi statali e regionali in materia.

Articolo 24. Allegati

- ALLEGATO E (All. A al D.M. 24.05.2012) – Dichiarazione relativa ai prodotti non in possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel europeo;
- ALLEGATO F (All. B al D.M. 24.05.2012) – Dichiarazione attestante la rispondenza dei prodotti disinfettanti ai CAM;
- D.U.V.R.I. (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZA)

Il Direttore dell'Area
(Dott.ssa Caterina Meloni)